



Incontro

DAL CODICE PRIVACY AL REGOLAMENTO EUROPEO: LE PRINCIPALI RICADUTE PER LE IMPRESE ANCHE ALLA LUCE DELLA GUIDA APPLICATIVA DEL GARANTE

Mercoledì 7 giugno 2017 dalle 14.00 alle 18.00

Sede di Gallarate - Via Vittorio Veneto 8/D

Il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento n. 679/2016/CE in materia di protezione dei dati personali, finalizzato ad uniformare le regole in materia di privacy di tutti gli Stati comunitari. Direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea senza necessità di ulteriori norme nazionali di recepimento, esso troverà applicazione a decorrere dal 25 maggio 2018 per consentire alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni un graduale approccio ai nuovi principi normativi.

Il Regolamento si applica solo ai trattamenti dei dati personali delle persone fisiche alle quali sono riconosciuti, oltre ai diritti già ora previsti dall'art. 7 del Codice, anche il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio, il diritto di essere informati sulle violazioni dei propri dati personali ("data breach").

Per quanto riguarda l'ambito di applicazione territoriale, la nuova disciplina trova attuazione sia per i trattamenti effettuati da Titolari stabiliti nell'Unione Europea, sia per i trattamenti effettuati da Titolari situati fuori dall'Unione Europea che offrono beni e/o servizi a cittadini che si trovano nel territorio dell'Unione Europea o che effettuano il monitoraggio del comportamento (c.d. profilazione) di cittadini dell'Unione Europea.

Il Regolamento prevede inoltre nuove definizioni e nuovi concetti nella terminologia fino ad ora utilizzata dal Codice Privacy ed integra il panorama dei soggetti coinvolti, introducendo la figura del DPO (Data Protection Officer).

La norma comunitaria indica poi alcuni nuovi obblighi di carattere generale, sia a carico del Titolare del trattamento (per es. la tenuta del registro delle attività di trattamento) sia a carico del Responsabile del trattamento (per es. la tenuta del registro delle categorie di attività svolte per conto del titolare).

Fra gli obblighi di sicurezza vi è da ricordare il principio fondamentale di integrità e riservatezza in base al quale i dati devono essere trattati in maniera da garantire loro un'adeguata protezione, tramite efficaci misure tecniche ed organizzative, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali. Fra le misure tecniche ed organizzative rientrano la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati; i meccanismi in grado di assicurare riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi; i meccanismi in grado di assicurare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente; i meccanismi di monitoraggio dell'efficacia delle citate misure.

PROGRAMMA

- 1. Una panoramica del Regolamento: le novità rilevanti ai fini della compliance**
 - a. Le tre tappe della data protection in Europa: da una direttiva ad un regolamento
 - b. Nuovo ambito di applicazione territoriale
 - c. Nuovi principi: Accountability, Privacy by Design e Privacy by Default
 - d. Nuova forma e contenuto dell'informativa e del consenso
 - e. Nuovi diritti riconosciuti all'interessato
 - f. Ridefinizione dei ruoli organizzativi e nuove figure chiave della privacy aziendale
 - g. Obbligo di tenuta di nuove documentazioni
 - h. Valutazione d'impatto e consultazione preventiva

- i. La portata generale del data breach notification
- j. Codici di condotta e meccanismi di certificazione
- k. Il meccanismo dell'one-stop-shop
- l. L'impianto sanzionatorio

2. Dalla vecchia compliance normativa ad una nuova governance dei dati

- a. Conformità al GDPR (General Data Protection Regulation)
- b. Come affrontarla utilizzando i nuovi Framework presenti sul mercato
- c. Quali strumenti sono disponibili
- d. Come applicarli
- e. Il Progetto «GDPR»

3. Question time

RELATORI:

- **Dott.ssa Laura Di Liddo**, Dottore in Economia e Commercio - Università Luigi Bocconi di Milano. Consulente d'impresa e formatore. Privacy Officer e Consulente Privacy Certificato TÜV Italia
- **Ing. Alberto Piamonte**, Laureato in Ingegneria Elettronica - Università di Padova. Consulente d'impresa, esperto di Governance, analisi e gestione dei rischi, sviluppo di strumenti automatizzati e metodologie per attività di audit, certificazioni di conformità. Socio ISACA Roma - COBIT5 Trainer, Assessor ed Implementor. Key Map Team Consultant

ADESIONE

Gli interessati a partecipare sono pregati di iscriversi direttamente dal nostro sito Internet.

PER INFORMAZIONI

www.univa.va.it

Sede di Varese:

- Daniele Pozzi